

CAPITOLO II

IL TURISMO IN ITALIA

2.1 QUADRO GENERALE

2.1.1 Dati di sintesi

Nel 2001 il complesso delle strutture ricettive italiane ha registrato circa 80 milioni di arrivi, per un totale di oltre 350 milioni di presenze, con una crescita rispettivamente del 2,1% e del 3,3% rispetto al 2000 (tav. 2.1).

Tav. 2.1

La domanda turistica in Italia 2000/2001									
	2000			2001			Variazioni %		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Presenze	203.650.860	146.672.273	350.323.133	198.528.158	140.356.985	338.885.143	2,5	4,3	3,3
Arrivi	46.005.387	35.767.981	81.773.368	44.924.162	35.107.475	80.031.637	2,4	1,8	2,1
Perman. Media	4,4	4,2	4,3	4,4	4,0	4,2	0,2	2,5	1,2

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2000/2001

Tale risultato conferma la tendenza positiva iniziata all'inizio degli anni '90, ma mette anche in luce un rallentamento della crescita rispetto alla forte espansione registrata nel 2000 (anno del Giubileo), quando gli arrivi erano aumentati di oltre il 7% e le presenze di quasi il 10% rispetto al 1999.

Il fenomeno è stato evidente sia per la domanda italiana, sia per quella straniera, che ha comunque mantenuto un ritmo di crescita più sostenuto rispetto a quella nazionale.

In termini di presenze, *il tasso di crescita degli italiani è sceso dal 9,3% del 2000 al 2,5% nel 2001, mentre quello relativo agli stranieri è passato dal 10,8% al 4,3%.*

Gli arrivi sono cresciuti meno (aumento del 2,4% degli italiani e dell'1,8% degli stranieri). Di conseguenza è diminuita leggermente la permanenza media (rap-



porto tra numero di presenze e numero di arrivi), scesa nel 2001 a 4,2 giornate rispetto alle 4,3 del 2000.

L'andamento delle presenze è stato comunque molto variabile nel corso dell'anno.

Lo scorporo dei dati trimestrali mostra una crescita nei primi tre trimestri, anche se a tassi meno sostenuti rispetto agli stessi periodi del 2000, e una diminuzione, sia pur lieve (-0,6%), nel 4° trimestre rispetto al 14,1% di crescita del 2000, in gran parte attribuibile agli eventi dell'11 settembre 2001 (tav. 2.2).

Tav. 2.2

La domanda turistica in Italia – ripartizione per trimestri 1999-2001				
Periodo	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Presenze 2001	44.766.289	88.187.383	175.747.008	41.622.453
Presenze 2000	42.641.186	83.193.105	171.181.840	41.869.012
Presenze 1999	39.799.479	75.805.094	156.730.406	35.979.750
Var.1999/2000	7,1	9,7	9,2	14,1
Var.2000/2001	4,9	6,0	2,6	-0,6

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" anni vari

2.2 TIPOLOGIA DI STRUTTURA UTILIZZATA

Per quel che riguarda la tipologia di offerta, nel 2001 è cresciuta la propensione ad utilizzare *le strutture complementari* rispetto a quelle alberghiere.

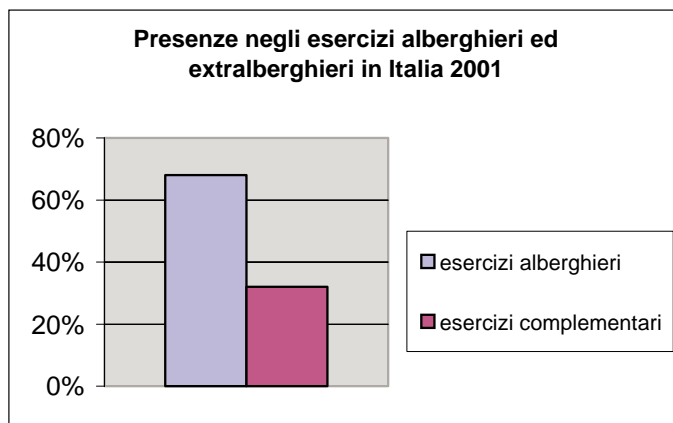
Secondo i dati forniti dall'Istat in questo tipo di strutture la domanda straniera è cresciuta più di quella italiana (rispettivamente del 7,3% e del 4%).

Rispetto al 2000, le presenze sono cresciute circa del 2% negli alberghi e del 5,3% nelle strutture complementari.

La permanenza media è rimasta invece quasi invariata per entrambi i segmenti di domanda (tav. 2.1).

La domanda straniera è peraltro cresciuta rispetto a quella italiana anche negli esercizi alberghieri, ma con un differenziale molto più contenuto (+2,5% vs +1,6%).

Graf. 2.1



Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

2.3 TIPOLOGIA DI LOCALITÀ VISITATA

Nel 2001, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, la domanda italiana ha privilegiato le località marine e lacuali (41%), preferendole alle località di interesse storico e artistico, comunque in crescita rispetto all'anno precedente.

Gli stranieri hanno premiato invece le località storico-artistico, anche se le località marine e lacuali, nel loro insieme, si confermano al primo posto anche per questo cluster, annoverando il 40% delle preferenze (tav. 2.3).

Tav. 2.3

Distribuzione della domanda turistica per località di interesse turistico in Italia 2001			
Località di interesse turistico	Presenze %		
	Italiani	Stranieri	Totale
Città di interesse storico e artistico	18	30	23
Località montane	14	11	13
Località lacuali	3	12	7
Località marine	38	28	34
Località termali	5	4	4
Località collinari e di interesse vario	2	5	3
Altro	20	11	16
Totale generale	100	100	100

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001



2.3.1 Ripartizione territoriale della domanda

L'esame delle presenze turistiche per territorio rivela i seguenti risultati:

- ❑ L'incremento più elevato si è registrato nelle regioni del Nord-Est, dove le presenze italiane sono aumentate del 3,4% e quelle straniere del 5,1% rispetto al 2000. La crescita delle presenze italiane è stata più marcata nel Veneto (3,9%) e nel Friuli Venezia Giulia (5,1%), mentre quella degli stranieri nel Trentino-Alto Adige (5,2%) e nel Veneto (+6,2%);
- ❑ Nel Nord-Ovest è cresciuta in maniera significativa la domanda straniera (6,7% mentre quella degli italiani del 2,6%);
- ❑ Nel Centro si è verificato, invece, un aumento contenuto sia degli italiani (+1,9%) che degli stranieri (2,1%), sebbene si sia registrata una leggera riduzione complessiva delle presenze turistiche nel Lazio;
- ❑ Nel Mezzogiorno (isole comprese) i tassi di crescita sono stati anch'essi positivi, in particolar modo per quanto concerne la domanda degli stranieri (secondo le informazioni tratte da ricerche dell'Istat) del 4,7% mentre quella italiana del 2,3%.

La disaggregazione per ripartizione geografica e per tipo di struttura evidenzia nel Centro una netta crescita delle presenze nelle strutture complementari (7,6%), ed una diminuzione nelle strutture alberghiere (-1,6%).

I risultati delle strutture alberghiere sono stati, invece assai positivi nel Mezzogiorno (+4,5%) e anche, ma con incrementi più contenuti, nelle due ripartizioni territoriali del Nord.

Tav. 2.4

Distribuzione della domanda turistica per ripartizioni geografiche 2001						
Aree	Italiani	Var. %	Stranieri	Var. %	Totale	Var. %
Nord-ovest	31.670.162	2,6	20.105.233	6,7	51.775.395	4,2
Nord-est	64.926.318	3,4	79.117.301	5,1	144.043.619	4,4
Centro	82.724.995	1,9	48.273.949	2,1	130.998.944	2,0
Sud e isole	42.016.520	2,3	19.839.267	4,7	61.855.787	3,0
Italia	221.337.995	2,5	167.335.750	4,3	388.673.745	3,3

Distribuzione della domanda turistica per ripartizioni geografiche e per tipologia di esercizi 2001						
Aree	Alberghiero	%	Extralberghiero	%	Totale	%
Nord-ovest	39.140.259	16,4	12.635.136	11,3	51.775.395	14,8
Nord-est	61.691.344	25,8	44.001.663	39,5	105.693.007	30,2
Centro	93.226.411	39,0	37.772.533	33,9	130.998.944	37,4
Sud e isole	44.823.723	18,8	17.032.064	15,3	61.855.787	17,7
Italia	238.881.737	100,0	111.411.396	100,0	350.323.133	100,0

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001



2.3.2 Domanda straniera per nazionalità e stagionalità

Dai dati Istat emerge che fra i turisti stranieri nel 2001 i Tedeschi sono risultati i più numerosi (36,6% del totale delle presenze), seguiti da Inglese (6,8%) Francesi (6,6%), Statunitensi (6,1%), Austriaci (5,8%) e Olandesi (5%).

Per quanto riguarda il periodo di soggiorno, la preferenza è stata per i mesi estivi. Tra giugno e settembre si è concentrato il 59,7% delle presenze annuali e tale percentuale sale al 62,3% se si considerano soltanto i turisti europei.

Esistono comunque alcune significative differenze tra le varie nazionalità:

- 1) la concentrazione in tali mesi è stata molto accentuata per gli Olandesi (78,3% del totale delle presenze annue), Austriaci (69,8%), Svizzeri (64,7%), Belgi (63,8), e Tedeschi (63,1%);
- 2) gli statunitensi hanno preferito i mesi di maggio, giugno e luglio;
- 3) francesi e spagnoli hanno preferito il trimestre luglio-settembre.

Gli effetti dell'11 settembre si sono fatti sentire nel trimestre ottobre-dicembre, in cui le presenze straniere sono diminuite, rispetto all'analogo periodo 2000, del 4,9%, con un calo particolare della componente di domanda extraeuropea (-21,7% di presenze), non compensata dal lieve aumento della domanda Europea (+1,5%).

Tale riduzione di presenze del quarto trimestre ha riguardato soprattutto statunitensi e giapponesi (rispettivamente -1,5% e -29,8%).

2.4 OFFERTA RICETTIVA

2.4.1 Quadro generale

L'esame dell'offerta ricettiva negli ultimi anni evidenzia il raggiungimento di gradi di maturità diversi per l'offerta alberghiera ed extralberghiera (tav. 2.5).

L'offerta alberghiera, pur avendo differente connotazione tra le diverse regioni, sembra avere raggiunto un "plateau" per quanto attiene il numero complessivo di alberghi a livello nazionale.

Se si esclude una leggera crescita nel 2000, forse connessa all'evento giubilare, il numero è difatti in lieve ma continua diminuzione, con circa 400 unità perse tra il 1997 e il 2001.



Tav. 2.5

L'offerta ricettiva in Italia 1997-2001			
Anni	Esercizi alberghieri	Esercizi extralberghieri	Esercizi totali
1997	33.828	31.842	65.670
1998	33.540	35.991	69.531
1999	33.341	35.856	69.197
2000	33.361	83.858	117.219
2001	33.421	94.860	128.281

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

Diversa è la situazione per i posti-letto, che invece aumentano, portando la media dai 53,1 posti letto per albergo del 1997 ai 56,6 del 2001.

La componente extralberghiera si presenta invece estremamente dinamica.

La dotazione complessiva è infatti in continuo aumento, essendo cresciuta dalle circa 32mila unità del 1997 alle quasi 95mila del 2001.

Tale crescita contempera però al suo interno fenomeni molto diversi, come verrà illustrato successivamente.

2.4.2 Offerta alberghiera per tipologia

Pur non variando come numero complessivo, al suo interno l'offerta alberghiera presenta andamenti diversi tra le varie tipologie.

Negli ultimi anni si è pertanto osservata una crescita costante dei *cluster* dei 3-4-5 stelle e delle residenze turistico-alberghiere (rispettivamente +13,7% per i 3 e 4 stelle, + 38% per i 5 stelle e + 21,5% per le R.T.A.), contro una diminuzione del numero di esercizi a 1 e 2 stelle (rispettivamente -10,1% e -17%).

Nel 2001, il 68% dei posti letto è in strutture a 3-4-5 stelle (tav. 2.6).

Tav. 2.6

Numero esercizi alberghieri, posti letto e dimensione media per tipologia 1997-2001												
Esercizi alberghieri	1998			1999			2000			2001		
	n°	p.l.	d.m.	n°	p.l.	d.m.	n°	p.l.	d.m.	n°	p.l.	d.m.
5 stelle + lusso	104	18.936	182,1	121	21.713	179,4	131	24.274	185,3	144	27.187	188,8
4 stelle	2.521	339.807	134,8	2.597	351.914	135,5	2.709	372.822	137,6	2.866	395.466	138
3 stelle	11.402	772.218	67,7	11.838	797.640	67,4	12.440	833.992	67	12.970	863.926	66,6
2 stelle	10.133	359.872	35,5	9.791	345.682	35,3	9.491	332.071	35	9.103	317.664	34,9
1 stelle	7.941	182.731	23	7.470	172.399	23,1	6.960	162.637	23,4	6.589	152.970	23,2
RTA	1.439	108.818	75,6	1.524	117.927	77,4	1.630	128.305	78,7	1.749	134.068	76,7
Totale	33.540	1.782.382	53,1	33.341	1.807.275	54,2	33.361	1.854.101	55,6	33.421	1.891.281	56,6

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 1998, 1999, 2000, 2001



2.4.3 Offerta extralberghiera per tipologia

Anche l'offerta extralberghiera presenta tendenze assai diverse al proprio interno. Difatti, il numero di strutture tradizionali come *campeggi e villaggi turistici* rimane costante intorno alle 2.400 unità, ma cresce il numero di esercizi "alternativi", quali il bed&breakfast (nella tavola 2.7 sono inclusi nella voce "altri esercizi"), che beneficiano di una normativa di sostegno nelle varie regioni, e gli *alloggi agrituristici* cresciuti tra il 1997 ed il 2001 al ritmo di circa il 10% annuo (in Sicilia il Bed and Breakfast è stato un vero successo con la L.R. 32/2000 art. 88).

In base ai dati ISTAT, la crescita del numero di esercizi extralberghieri è peraltro da collegarsi a un aumento anomalo del numero di alloggi in affitto, che è quasi triplicato dal 1999 al 2000.

Esclusi gli alloggi in affitto, il numero di esercizi extralberghieri risulta pari a 15.075 per il 2000 e a 11.606 per il 1999, con un tasso di crescita pari al 23%. Considerando invece gli alloggi in affitto, il tasso di crescita complessivo è del 57% (tav. 2.7).

Tav. 2.7

Numero e posti letto degli esercizi alberghieri ed extralberghieri per tipologia in Italia												
Anni	Esercizi alberghieri		Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto		Alloggi agrituristici		Altri esercizi		Totale	
	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.
1997	33.828	1.772.096	2.379	1.315.678	21.668	229.362	4.813	54.098	2.962	173.162	65.670	3.544.397
1998	33.540	1.782.382	2.375	1.311.006	25.340	247.419	5.275	59.024	3.001	175.045	69.531	3.574.876
1999	33.341	1.807.275	2.355	1.317.153	24.250	251.997	5.965	68.413	3.286	179.053	69.197	3.623.891
2000	33.361	1.854.101	2.376	1.314.010	68.933	467.933	6.816	77.171	5.733	196.783	117.219	3.909.998
2001	33.421	1.891.281	2.370	1.327.103	75.769	503.088	7.744	88.993	8.977	213.865	128.281	4.002.433

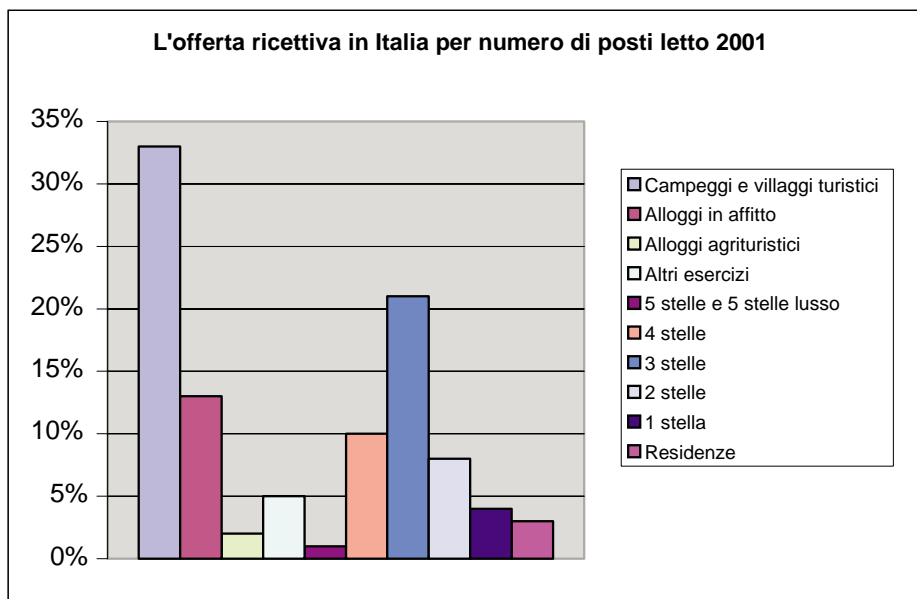
Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

Il grafico 2.2 indica la ripartizione complessiva dei posti letto per singola tipologia di offerta ricettiva nel 2001 (graf. 2.2).

Le strutture tradizionali alberghiere ed extralberghiere mantengono il primato, ma un 20% del totale dei posti letto è ormai offerto in strutture diverse (alloggi in affitto, agriturismo, bed & breakfast).



Graf. 2.2



Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

2.4.4 Offerta ricettiva alberghiera per Regioni

Sul piano della distribuzione territoriale, l'offerta ricettiva mostra un chiaro sbilanciamento a favore del Nord-Est, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Veneto (più Friuli Venezia Giulia) incidono per il 44,9% dei posti letto nazionali.

Se si aggiunge la Toscana, le prime 5 regioni contano per quasi il 52% degli esercizi e il 45,8% dei posti letto.

Si tratta, insomma, di un'offerta estremamente concentrata, in cui il Mezzogiorno si colloca in posizione di retroguardia.

Complessivamente Sud ed Isole detengono circa il 23,8% dei posti letto e il 16,5% degli esercizi alberghieri.

L'incidenza difforme tra posti letto ed esercizi alberghieri è frutto di uno sviluppo del fenomeno turistico più recente rispetto a quello del Centro-Nord, storicamente basato su piccole strutture a gestione prevalentemente familiare.



2.4.5 Offerta ricettiva alberghiera per Regioni

La tavola 2.8 mostra la ripartizione regionale dell'offerta alberghiera distinta per tipologia.

Questa speciale disaggregazione rivela un grado di concentrazione anche maggiore che per le tradizionali strutture alberghiere.

Le prime 5 regioni (Veneto, Toscana, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna) detengono difatti ben il 53,9% dei posti letto totali (tav. 2.8).

Tav. 2.8

Numero esercizi alberghieri in Italia per regione, 2001				
Regione	n° esercizi	posti letto	% posti letto	dimensione media
Piemonte	1.452	6.695	3,5	45,5
Valle d'Aosta	489	23.225	1,2	47,5
Lombardia	2.829	153.471	8,1	54,2
Liguria	1.776	75.682	4,0	42,6
Totale Nord-Ovest	6.546	318.473	16,8	48,6
Trentino Alto Adige	6.112	241.150	12,8	39,5
Veneto	3.206	189.175	10,0	59,0
Friuli Venezia Giulia	720	35.938	1,9	49,9
Emilia Romagna	4.984	272.955	14,4	54,8
Totale Nord-Est	15.022	739.218	39,1	49,2
Toscana	2.930	163.058	8,6	55,7
Umbria	519	25.697	1,4	49,5
Marche	1.082	59.036	3,1	54,6
Lazio	1.786	136.331	7,2	76,3
Totale Centro	6.317	384.132	20,3	60,8
Abruzzo	774	46.929	2,5	60,6
Molise	97	5.384	0,3	55,5
Campania	1.431	89.596	4,7	62,6
Puglia	743	59.603	3,2	80,2
Basilicata	205	16.859	0,9	82,2
Calabria	717	72.513	3,8	101,1
Sicilia	879	82.239	4,3	93,6
Sardegna	690	76.335	4,0	110,6
Totale Sud e Isole	5.536	44.458	23,8	81,2
Italia	33.421	1.891.281	100,0	56,6

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

Dall'esame effettuato, emerge un quadro competitivo interregionale abbastanza chiaro:

- 1) le regioni leader (Nord-Est + Toscana), hanno già avviato il riposizionamento dell'offerta nei confronti delle nuove esigenze della domanda. I posti letto alberghieri non aumentano, al più si riqualificano, mentre è in forte crescita l'offerta di ricettività alternativa;
- 2) Sud e Isole inseguono ancora il modello di sviluppo basato sulla tradizionale offerta alberghiera, peraltro necessaria a incrociare gran parte della domanda organizzata. Accumulano però ritardo crescente nell'offerta di ospitalità alternativa, come dimostra il "gap" di quota relativa di offerta rispetto a quella alberghiera.

Da quanto sopra è evidente il ruolo attuale della Sicilia rispetto al panorama nazionale, l'Isola è in grande ritardo, costretta da sempre ad inseguire, mentre già i modelli diventano obsoleti (tav. 2.9).

È auspicabile al riguardo una politica che incida con forza sui meccanismi autorizzativi e delle concessioni attraverso uno snellimento delle procedure contestualmente all'individuazione di tempi certi, che consentano alla imprenditoria del settore di pianificare nel breve e nel medio termine.

2.5 DOMANDA TURISTICA

2.5.1 Quadro generale

Nel 2001 negli esercizi ricettivi italiani si sono registrati quasi 82 milioni di arrivi e più di 350 milioni di presenze, per una permanenza media pari a 4,3 giornate.

È continuata, benché con un rallentamento rispetto al 2000, la tendenza alla crescita delle presenze totali, con il tasso di crescita passato dal 2,9% del 1999 al 9,9% nel 2000 e al 3,4% nel 2001.

A tale risultato hanno contribuito soprattutto le presenze negli esercizi complementari, cresciute del 5,9% (rispetto a una crescita del 2,3% negli esercizi alberghieri). Tale crescita è stata soprattutto dovuta alla domanda straniera (+4,5% contro il +2,6% della domanda italiana).

2.5.2 Domanda nelle strutture ricettive alberghiere

Per quanto attiene alla domanda regionale, la Regione che assorbe il maggior numero di presenze negli esercizi alberghieri è l'Emilia Romagna (con una quo-



Tav. 2.9

Regione	Campeggi e villaggi			Alloggi in affitto			Alloggi agroturistici			Altri esercizi			Totale		
	n°	letti	superficie	n°	letti	n°	letti	n°	letti	n°	letti	n°	letti	n°	letti
Piemonte	156	48.774	2.308	484	8.013	327	3.627	530	17.558	1.497	77.972	530	17.558	1.497	77.972
Valle d'Aosta	48	20.373	966	39	948	41	319	152	7.667	280	29.307	152	7.667	280	29.307
Lombardia	200	72.823	46	344	9.869	124	2.358	178	9.782	846	94.832	178	9.782	846	94.832
Liguria	162	62.964	1.437	274	5.527	112	1.138	90	3.978	368	73.607	90	3.978	368	73.607
Totale Nord-Ovest	566	204.934	4.757	1.141	24.357	604	7.442	950	38.985	3.261	275.718	950	38.985	3.261	275.718
Trentino Alto Adige	107	39.174	1.604	3.650	37.795	2.057	18.001	670	30.883	6.484	125.853	670	30.883	6.484	125.853
Veneto	183	205.740	9.783	44.272	209.819	179	1.853	4.012	46.134	4.864	463.546	4.012	46.134	4.864	463.546
Friuli Venezia Giulia	29	29.803	2.322	7.380	68.448	87	1.114	220	9.156	7.716	108.521	220	9.156	7.716	108.521
Emilia Romagna	107	88.194	3.402	1.535	1.055	267	3.133	400	20.175	2.309	122.057	400	20.175	2.309	122.057
Totale Nord-Est	426	362.911	17.110	56.837	326.617	2.590	24.101	5.302	106.348	65.155	819.977	5.302	106.348	65.155	819.977
Toscana	226	164.019	2.132	1.965	36.847	2.262	26.173	262	15.152	4.715	242.191	262	15.152	4.715	242.191
Umbria	38	12.592	882	713	8.697	580	8.286	214	7.749	1.545	37.324	214	7.749	1.545	37.324
Marche	116	54.048	13.317	71.717	345	5.182	202	2.521	1.775	13.980	145.053	2.521	1.775	13.980	145.053
Lazio	113	72.099	4.476	381	3.619	180	2.521	1.775	21.200	2.449	99.439	1.775	21.200	2.449	99.439
Totale Centro	493	302.758	7.489	16.376	120.880	3.367	42.162	2.453	58.207	22.689	524.007	2.453	58.207	22.689	524.007
Abruzzo	80	42.256	1.756	92	1.922	256	2.336	53	1.502	481	48.016	53	1.502	481	48.016
Molise	18	5.358	412	11	561	34	403	1	21	64	6.343	1	21	64	6.343
Campania	174	67.134	1.023	419	3.819	171	1.985	16	1.216	780	74.154	16	1.216	780	74.154
Puglia	215	107.242	13.705	252	12.913	185	3.059	33	954	685	124.168	33	954	685	124.168
Basilicata	16	9.570	963	31	1.594	173	2.425	5	315	225	13.904	5	315	225	13.904
Calabria	178	115.294	5.142	90	601	133	2.067	29	2.968	430	120.930	29	2.968	430	120.930
Stiglia	112	42.625	2.168	263	3.843	191	2.584	70	2.273	636	51.325	70	2.273	636	51.325
Sardegna	92	67.021	6.340	257	5.981	40	429	65	1.076	454	74.507	65	1.076	454	74.507
Totale Sud e Isole	885	456.500	31.508	1.415	31.234	1.183	15.288	272	10.325	3.755	513.347	272	10.325	3.755	513.347
Italia	2.370	1.327.103	60.864	75.769	503.088	7.744	88.993	8.977	213.865	94.860	2.133.049	8.977	213.865	94.860	2.133.049

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

ta del 12,8% sul totale nazionale), seguita dal Trentino A. A. (12,7%), Veneto (11,5%) e Lazio (10,8%). Queste 4 Regioni totalizzano circa il 48% delle presenze alberghiere totali.

Disaggregando la domanda nelle due componenti italiana e straniera si osserva come l'Emilia Romagna è leader nei confronti della domanda italiana (con una quota del 16,9%), seguita dal Trentino A.A. (10,2), Veneto (8,1%), Toscana e Lazio (8%). Veneto e Trentino primeggiano, invece, nei confronti della domanda straniera (rispettivamente con quote di mercato del 16,3% e 16,2%), seguite dal Lazio e Toscana (rispettivamente 14,8% e 10,8%) (tav. 2.10).

Come si può osservare dalla tavola 2.11, la domanda straniera risulta più concentrata territorialmente rispetto a quella italiana.

Nel primo caso le prime 5 Regioni detengono, infatti, il 66,7% del mercato, contro il 51,2% nel caso della domanda italiana.

Per quanto attiene agli indici di utilizzazione lorda (tav. 2.12), ovvero al rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri, si evidenzia come il Lazio (53,3%) sia in testa, seguito dalla Campania (45,6%).

2.5.3 Domanda nelle strutture ricettive extralberghiere

Per quanto riguarda le presenze registrate negli alloggi complementari il Veneto continua a detenere la quota più elevata, sia in termini aggregati (il 27,1% del totale nazionale), sia per le due componenti della domanda, straniera (con una quota del 37,3%) ed italiana (con una quota del 19,9%).

Tale Regione, insieme alla Toscana (con una quota del 14,6%) e al Trentino A.A. (7,2%) assorbono quasi il 49% delle presenze registrate negli alloggi complementari (tav. 2.13).

Come si vede (tav. 2.14), la domanda extralberghiera risulta ancora più concentrata di quella alberghiera, per lo meno con riferimento alla componente straniera, che per oltre la metà si concentra in Veneto (37,3%) e Toscana (16%).

Da qualche decennio, si registra una continua e costante crescita della domanda agrituristica.



Tav. 2.10

Regione	Arrivi e presenze italiane e straniere negli esercizi alberghieri in Italia 2001						Italiani		Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	P.M.	% su totale	Arrivi	Presenze	P.M.	% su totale	Arrivi	Presenze	P.M.	Arrivi	Presenze	P.M.
Piemonte	1.252.321	3.434.458	2,7	2,5	906.182	2.474.581	2,7	2,5	2.158.503	5.909.039	2,7			
Valle d'Aosta	444.447	1.764.367	4,0	1,3	157.071	681.586	4,3	0,7	601.518	2.445.953	4,1			
Lombardia	3.963.118	10.683.705	2,7	7,7	3.139.841	8.668.866	2,8	8,6	7.102.959	19.352.571	27,0			
Liguria	1.923.673	8.080.975	4,2	5,8	975.372	3.351.721	3,4	3,3	2.899.045	11.432.696	3,9			
Totale Nord-Ovest	7.583.559	23.963.505	3,2	17,3	5.178.466	15.176.754	2,9	15,1	12.762.025	39.140.259	3,1			
Trentino Alto Adige	2.660.725	14.074.414	5,3	10,2	3.087.439	16.259.435	5,3	16,2	5.748.164	30.333.849	5,3			
Veneto	3.377.204	11.184.395	3,3	8,1	5.230.871	16.372.106	3,1	16,3	8.608.075	27.556.501	3,2			
Friuli Venezia Giulia	724.509	2.233.980	3,1	1,6	466.181	1.567.014	3,4	1,6	1.190.690	3.800.994	3,2			
Emilia Romagna	5.210.261	23.350.339	4,5	16,9	1.681.994	7.302.350	4,3	7,3	6.892.255	30.652.689	4,4			
Totale Nord-Est	11.972.699	50.843.128	4,2	36,7	10.466.485	41.500.905	4,0	41,1	22.439.184	92.344.033	4,1			
Toscana	3.606.820	11.076.108	3,1	8,0	4.044.085	10.788.322	2,7	10,8	7.650.905	2.196.443	2,9			
Umbria	1.083.440	2.473.573	2,3	1,8	446.780	952.932	2,1	0,9	1.530.220	3.426.505	2,2			
Marche	254.915	4.966.920	4,0	3,6	268.120	1.235.733	4,6	1,2	1.523.035	6.202.653	4,1			
Lazio	3.757.201	11.033.497	2,9	8,0	4.885.284	14.874.098	3,0	14,8	8.642.485	25.907.597	3,0			
Totale Centro	9.702.376	29.550.098	3,0	21,3	9.644.269	27.851.085	2,9	27,8	19.346.645	57.401.183	3,0			
Abruzzo	1.004.824	4.071.907	4,1	2,9	134.590	621.759	4,6	0,6	1.139.414	4.693.666	4,1			
Molise	154.054	437.950	2,8	0,3	13.549	40.923	3,0	0,0	167.603	478.873	2,9			
Campania	2.413.780	8.122.364	3,4	5,9	1.561.560	6.875.140	4,4	6,9	3.975.340	14.997.504	3,8			
Puglia	1.390.196	4.503.908	3,2	3,3	193.191	717.957	3,7	0,7	1.583.387	5.221.865	3,3			
Basilicata	300.555	1.091.998	3,6	0,8	29.234	102.217	3,5	0,1	329.789	1.194.215	3,6			
Calabria	818.869	3.696.869	4,5	2,7	107.848	628.097	5,8	0,6	926.717	4.324.966	4,7			
Sicilia	2.254.541	7.018.434	3,1	5,1	1.465.308	7.982.013	3,4	5,0	3.719.849	12.000.447	3,2			
Sardegna	1.052.729	5.259.222	5,0	3,8	343.563	1.825.504	5,3	1,8	1.396.292	7.084.726	5,1			
Totale Sud e Isole	9.389.548	34.202.652	3,6	24,7	3.848.843	15.793.610	4,1	15,7	13.238.391	49.996.262	3,8			
Italia	38.648.182	138.559.383	3,6	100,0	29.138.063	100.322.354	3,4	100,0	67.786.245	238.881.737	3,5			

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001 % su totale è relativa alle presenze

Tav. 2.11

Concentrazione della domanda alberghiera italiana e straniera in Italia 2001				
Classifica	Presenze italiane		Presenze straniere	
	Regione	Quota %	Regione	Quota %
1	Emilia R.	16,9	Veneto	16,3
2	Trentino A.A.	10,2	Trentino A.A.	16,2
3	Veneto	8,1	Lazio	14,8
4	Toscana	8,0	Toscana	10,8
5	Lazio	8,0	Lombardia	8,6
Totale	Prime 5 regioni	51,2	Prime 5 regioni	66,7

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

Tav. 2.12

Indici di utilizzazione lorda per regione 2001	
Regioni	Tasso di utilizzazione lorda
Piemonte	26,5
Valle d'Aosta	29,1
Lombardia	39,9
Liguria	34,5
Trentino Alto Adige	40,1
Veneto	29,1
Friuli Venezia Giulia	41,9
Emilia Romagna	30,8
Toscana	36,6
Umbria	37,1
Marche	28,3
Lazio	53,3
Abruzzo	27,5
Molise	24,6
Campania	45,6
Puglia	24,4
Basilicata	25,3
Calabria	17,0
Sicilia	40,3
Sardegna	26,4
Italia	35,4

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001



Tav. 2.13

Regione	Italiani						Stranieri				Totale							
	Arrivi		P.M.		%		Arrivi		P.M.		%		Arrivi		P.M.		%	
	Presenze	%	Presenze	%	Presenze	%	Presenze	%	Presenze	%	Presenze	%	Presenze	%	Presenze	%	Presenze	%
Piemonte	290.236	1.578.270	5,4	2,4	215.558	1.212.088	5,6	2,6	505.794	2.790.358	5,5	2,5						
Valle d'Aosta	131.032	674.070	5,1	1,0	55.731	134.378	2,4	0,3	186.763	808.448	4,3	0,7						
Lombardia	339.286	2.580.910	7,6	4,0	351.530	2.635.558	7,5	5,7	690.816	5.216.468	7,6	4,7						
Liguria	336.370	2.873.407	8,5	4,4	170.465	946.455	5,6	2,0	506.835	3.819.862	7,5	3,4						
Totale Nord-Ovest	1.096.924	7.706.657	7,0	11,8	793.284	4.928.479	6,2	10,6	1.890.208	13.000.000	6,7	11,3						
Trentino Alto Adige	525.297	3.612.721	6,9	5,6	724.689	4.404.042	6,1	9,5	1.249.986	8.016.763	6,4	7,2						
Veneto	1.176.214	13.000.000	11,0	19,9	2.183.308	17.000.000	7,9	37,3	3.359.522	3.000.000	9,0	27,1						
Friuli Venezia Giulia	271.138	3.208.890	11,8	4,9	311.419	2.560.863	8,2	5,5	582.557	5.769.753	9,9	5,2						
Emilia Romagna	480.726	4.721.939	9,8	7,3	281.597	2.032.154	7,2	4,4	762.323	6.754.093	8,9	6,1						
Totale Nord-Est	2.453.375	24.000.000	10,0	37,6	3.501.013	26.000.000	7,5	56,7	5.954.388	51.000.000	8,5	45,6						
Toscana	1.152.152	8.802.444	7,6	13,5	1.221.404	7.422.881	6,1	16	2.373.556	16.000.000	6,8	14,6						
Umbria	285.456	1.378.146	4,8	2,1	165.272	1.084.994	6,6	2,3	450.728	2.463.140	5,5	2,2						
Marche	442.842	6.239.261	14,1	9,6	77.933	768.098	9,9	1,7	520.775	7.007.359	13,5	6,3						
Lazio	389.223	2.407.452	6,2	3,7	201.888	722.122	3,6	1,6	591.111	3.129.574	5,3	2,8						
Totale Centro	2.269.673	19.000.000	8,3	28,9	1.666.497	9.998.095	6,0	21,6	3.936.170	29.000.000	7,3	25,9						
Abruzzo	134.658	1.573.470	11,7	2,4	43.596	399.133	9,2	0,9	178.254	1.972.603	11,1	1,8						
Molise	17.847	191.989	10,8	0,3	3.249	28.450	8,8	0,1	21.096	220.439	10,4	0,2						
Campania	309.896	3.581.365	11,6	25,5	265.464	2.383.710	9,0	5,1	575.360	5.965.075	10,4	5,4						
Puglia	372.960	3.437.155	9,2	5,3	73.237	645.312	8,8	1,4	446.197	4.082.467	9,1	3,7						
Basilicata	42.020	383.538	9,1	0,6	16.945	112.624	6,6	0,2	58.965	496.162	8,4	0,4						
Calabria	137.913	1.411.338	10,2	2,2	25.360	238.314	9,4	0,5	163.273	1.649.652	10,1	1,5						
Sicilia	240.718	1.189.164	4,9	1,8	108.056	540.757	5,0	1,2	348.774	1.729.921	5,0	1,6						
Sardegna	281.221	2.321.165	8,3	3,6	133.217	787.622	5,9	1,7	414.438	3.108.787	7,5	2,8						
Totale Sud e Isole	1.537.233	14.000.000	9,2	21,6	669.124	5.135.922	7,7	11,1	2.206.357	19.000.000	8,7	17,3						
Italia	7.357.205	65.000.000	8,8	100,0	6.629.918	46.000.000	7,0	100,0	14.000.000	110.000.000	8,0	100,0						

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001 % su totale è relativa alle presenze

Tav. 2.14

Concentrazione della domanda extralberghiera italiana e straniera in Italia 2001				
Classifica	Presenze italiane		Presenze straniere	
	Regione	Quota %	Regione	Quota %
1	Veneto	19,9	Veneto	37,3
2	Toscana	13,5	Toscana	16,0
3	Marche	9,6	Trentino A.A.	9,5
4	Emilia R.	7,3	Lombardia	5,7
5	Trentino A.A.	5,6	Friuli V.G.	5,5
Totale	Prime 5 regioni	45,2	Prime 5 regioni	74,0

Fonte: ISTAT "Statistiche del turismo" 2001

Dai dati desunti dall'ISTAT, nel 2001 le presenze agro-turistiche sono aumentate del 12,6, sebbene con una attenuazione del tasso di crescita rispetto a quello dell'anno precedente (39%).

L'incremento più marcato ha riguardato il nord-ovest (30,4%).

Tale circoscrizione comprende appena il 4,7% delle presenze totali registrate in questa tipologia di esercizi ricettivi. In generale si osserva una più spiccata preferenza degli stranieri, rispetto agli italiani, verso questo tipo di alloggio.

2.5.4 Stagionalità della domanda

Per quanto riguarda l'andamento delle presenze nel corso dell'anno, si osserva una stagionalità più spiccata per i turisti italiani rispetto a quelli stranieri, con picchi nel mese di agosto sia per le strutture alberghiere che per quelle complementari. Le presenze straniere, invece, non registrano oscillazioni rilevanti nel corso dell'anno negli esercizi alberghieri, mentre presentano un picco nel bimestre luglio-agosto (52,2% sul totale annuale) in quelle complementari.

2.6 SPESA TURISTICA

2.6.1 Bilancia dei pagamenti turistici nel 2001

Stando ai dati dell'Ufficio Italiano Cambi, nel 2001 si è avuto un saldo netto positivo della bilancia dei pagamenti turistici, pari a circa 13.067 milioni di euro, in crescita rispetto al saldo di 12.893 milioni di euro dell'anno precedente. Le spe-



se dei viaggiatori stranieri in Italia, pari a 28.961 milioni di euro, sono tuttavia diminuite del 3,3%. La crescita è dunque motivata dalla diminuzione della spesa dei viaggiatori italiani all'estero, pari a 15.894 milioni di euro (-7,1%) (Tav. 2.15).

I primi dati relativi al 2002 indicano che la bilancia turistica dei pagamenti ha registrato, nel mese di luglio 2002, un saldo netto positivo di 2.113 milioni di euro, a fronte di uno di 2.292 milioni di euro nello stesso mese dell'anno precedente. Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia (4.123 milioni di euro) sono aumentate dell'1,4% mentre quelle dei viaggiatori italiani all'estero (2.010 milioni di euro) sono cresciute del 13,3%.

Nel periodo gennaio-luglio 2002 le spese dei viaggiatori stranieri in Italia, pari a 15.987 milioni di euro, sono diminuite complessivamente dell'8%. Quelle dei viaggiatori italiani all'estero, pari a 9.644 milioni di euro, sono aumentate del 4,3%.

In tale periodo si è avuto un saldo netto positivo di 6.343 milioni di euro, in calo rispetto agli 8.145 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente (tav. 2.15).

Tav. 2.15

La spesa turistica in Italia 2000-2001			
Voci	2000	2001	%
Spesa stranieri in Italia	29.920	28.961	-3,3
Spesa italiani all'estero	17.026	15.894	-7,1
Saldo netto	12.894	13.067	1,3

Fonte: U.I.C.

2.6.2 Ripartizione geografica e andamento storico della bilancia dei pagamenti turistici

Per quanto attiene alla ripartizione della spesa per regione visitata, la leadership è detenuta dal Lazio (con una quota del 18%), seguito dal Veneto (16,4%), Lombardia (15%) Toscana (12,6%) e Friuli V.G. (5,7%). Con il 4% la Campania detiene l'8ª posizione di questa speciale classifica, preceduta dal Emilia e Trentino Alto Adige.

Se si osserva l'andamento della Bilancia Turistica tra il 1997 e il 2001, si può notare un andamento positivo per tutte le aree geografiche. Tra esse però il Mezzogiorno, esclusi Abruzzo e Puglia, è quella che ha presentato le performance migliori, con una crescita del saldo positivo di oltre il 20% (tav. 2.16). Particolarmente rilevante è stata la crescita della Campania che presenta uno dei tassi di aumento più alti (+32,9%).



Tav. 2.16

Viaggiatori stranieri - Spesa per regione visitata 1997-2001 (importi in milioni di euro)							
Regione	1997	1998	1999	2000	2001	% su totale	% 1997-2001
Piemonte	755	817	762	969	980	3,4	29,8
Valle d'Aosta	99	147	121	78	99	0,3	0,0
Lombardia	3.850	3.959	4.024	4.675	4.311	15,0	12,0
Liguria	851	961	1.008	1.142	1.135	3,9	33,4
Nord-Ovest	5.554	5.884	5.915	6.864	6.525	22,7	17,5
Trentino Alto Adige	2.107	1.332	1.477	1.401	1.417	4,9	-32,7
Veneto	3.958	4.732	4.408	4.511	4.727	16,4	19,4
Friuli Venezia Giulia	1.472	1.476	1.607	1.482	1.629	5,7	10,7
Emilia Romagna	1.503	1.648	1.433	1.707	1.521	5,3	1,2
Nord-Est	9.040	9.188	8.925	9.101	9.294	32,3	2,8
Toscana	2.788	3.335	3.156	3.714	3.626	12,6	30,1
Umbria	276	286	335	405	348	1,2	26,1
Marche	325	371	326	386	354	1,2	8,9
Lazio	4.704	4.670	5.054	5.985	5.176	18,0	10,0
Centro	337	213	251	233	238	0,8	-29,4
Abruzzo	43	58	53	21	34	0,1	-20,9
Molise	8.473	8.933	9.175	10.744	9.776	34,0	15,4
Campania	856	762	961	1.220	1.138	4,0	32,9
Puglia	575	469	481	413	459	1,6	-20,2
Basilicata	37	41	22	23	35	0,1	-5,4
Calabria	159	151	159	209	219	0,8	37,7
Sicilia	475	497	516	622	613	2,1	29,1
Sardegna	297	259	287	409	431	1,5	45,1
Sud e Isole	2.399	2.179	2.426	2.896	2.895	10,1	20,7
dati non ripartibili	795	621	283	315	290	1,0	-63,5
Totale	26.260	26.806	26.724	29.920	28.779	100,0	9,6

Fonte: U.I.C.

I dati esaminati indicano comunque una forte concentrazione della spesa, superiore a quella dell'offerta alberghiera. Essa premia quelle regioni, come Lazio e Lombardia, in cui resiste una forte componente di domanda "business" (tav. 2.17).

La tavola 2.18 mette in relazione la spesa complessiva per Regione ad altri indicatori quali n° viaggiatori e n° pernottamenti, ottenendo informazione circa la spesa pro-capite per viaggio e quella media giornaliera.

Come si vede, Liguria e Friuli si confermano leader anche di questa classifica. La spesa media giornaliera in Campania (82,4%) è pari a 2/3 di quella del La-



Tav. 2.17

Concentrazione della spesa turistica in Italia in rapporto alla quota di presenze alberghiere 2001				
Classifica	Presenze italiane		Presenze straniere	
	Regione	Quota %	Regione	Quota %
1	Veneto	16,3	Lazio	18,0
2	Trentino A.A.	16,2	Veneto	16,4
3	Lazio	14,8	Lombardia	15,0
4	Toscana	10,8	Toscana	12,6
5	Lombardia	8,6	Friuli V. G.	5,7
Totale	Prime 5 regioni	66,7	Prime 5 regioni	67,7

Fonte: U.I.C.

zio. Si tratta comunque della regione con il valore più alto tra quelle del Mezzogiorno, che in media registrano una spesa di 66,8 euro per giorno, ben al di sotto delle media regionale pari a 84 euro.

Si tratta di un dato non trascurabile per le sue implicazioni in termini di economia turistica, dovuto sicuramente alla minore incidenza di turismo “business” ma, probabilmente, a un minore valore aggiunto dall’intera catena dei servizi turistici.

2.6.3 Ripartizione della spesa per bacino di origine della domanda

In riferimento alle nazionalità dei turisti stranieri, si osserva come tedeschi, statunitensi, francesi, britannici, austriaci, svizzeri e giapponesi siano, nell’ordine, i Paesi più rappresentati, incidendo complessivamente per circa il 69% della spesa complessiva.

Per quanto riguarda la spesa media pro-capite giornaliera, i turisti più generosi si dimostrano in genere quelli provenienti dall’Estremo Oriente (Hong Kong, Cina, Giappone e Corea del Nord) (tav. 2.19).

Tav. 2.18

Spesa per regione visitata 2001							
Area visitata	Regione	Spesa (in mil. di €)	N° viaggiatori (x1000)	Pernottamenti (x1000)	Spesa pro- capite (€)	N.medio pernottamento	Spesa pro- capite giornaliera (€)
	Piemonte	1	3.696	14.574	262	3,9	66,5
	Valle d'Aosta	0,1	431	1.222	181	2,8	63,7
	Lombardia	1,1	6.983	17.502	164	2,5	65,2
	Liguria	4,7	15.489	40.735	302	2,6	114,8
Nord-Ovest		6,9	26.600	74.033	258	2,8	92,7
	Trentino Alto Adige	1,4	4.265	24.993	329	5,9	56,1
	Veneto	4,5	11.099	60.574	406	5,5	74,5
	Friuli Venezia Giulia	1,5	9.022	12.605	164	1,4	117,6
	Emilia Romagna	1,7	3.862	26.092	442	6,8	65,4
Nord-Est		9,1	28.248	124.265	322	4,4	73,2
	Sicilia	0,6	1.181	9.700	526	8,2	64,1
	Sardegna	0,4	469	5.044	872	10,7	81,1
Sud e Isole		3,2	5.637	47.140	559	8,4	66,8
Non Allocato		0,3	2.210	3.179	143	1,4	99,1
Totale		29,9	80.335	356.089	372	4,4	84

Fonte: U.I.C.



Tav. 2.19

Viaggiatori stranieri in Italia per paese di origine 2001						
Paese d'origine	Spesa (in mil. euro)	N° viaggiatori alle frontiere	N° totale pernottamenti	Spesa pro-capite(euro)	N.medio pernottamento	Spesa pro-capite giornaliera
Germania	6,4	15117	108604	424,1	7,2	59
Francia	2,7	10863	44392	248,1	4,1	60,7
UK	2,3	2401	18889	969,1	7,9	123,2
Austria	2,1	6550	30467	325,2	4,7	69,9
Svizzera	1,9	11252	20912	164,6	1,9	88,5
Spagna	1	1433	14584	705,1	10,2	69,3
Olanda	0,9	1602	13739	575,7	8,6	67,1
Belgio	0,5	1029	7755	508,9	7,5	67,5
Grecia	0,5	803	9090	604,7	11,3	53,4
Russia	0,4	175	2539	2439,7	14,5	167,8
Croazia	0,4	2269	1728	176,8	0,8	232,2
Slovenia	0,3	3450	448	98,7	0,1	759,8
Danimarca	0,2	345	3099	663,8	9	74
Svezia	0,2	280	2163	817,6	7,7	105,8
Polonia	0,2	517	3833	406,7	7,4	54,9
Irlanda	0,1	127	1120	1048	8,8	118,7
Altri paesi	0,2	331	6483	724	19,6	37
Rep.Ceca	0,1	438	3606	292,6	8,2	35,6
Norvegia	0,1	117	1063	1093,9	9,1	120,2
Portogallo	0,1	141	1619	815	11,5	70,8
Principato di Monaco	0,1	686	2122	158,4	7,7	105,8
Ungheria	0,1	295	2031	356,2	6,9	51,8
Turchia	0,1	174	670	548,2	3,9	142,3
Finlandia	0,1	87	893	1022	10,3	99,1
Romania	0,1	69	1411	814,6	20,4	39,9
Malta	0	58	190	543,1	1,9	88,5
Lussemburgo	0	30	174	779,3	5,8	134,5
Totale Europa	21	60639	303624	17324	217	3097
Tunisia	0,1	93	3865	1497,7	41,6	36
Egitto	0,1	40	761	2418,4	19,6	126,4
India	0,1	63	980	1820,8	15,5	117,5
Cina	0,2	111	873	1947	7,8	248,3
Corea dl Nord	0,2	104	760	1576,2	7,3	215,8
Singapore	0	12	137	2186,6	11,1	196,9
Hong Kong	0,1	19	173	2580,2	9	287,7
Giappone	1,7	855	7843	2011,8	9,2	219,2
Canada	0,3	186	2386	1695,2	12,8	132,5
USA	3,4	1649	19237	2076,9	11,7	178
Messico	0,2	72	922	2357,6	12,8	183,6
Venezuela	0,1	22	364	2414,2	16,4	147,6
Brasile	0,4	152	2192	2426,9	14,4	168,7
Argentina	0,2	124	1578	1855,9	12,7	146,4
Australia	0,3	157	2018	1951,7	12,8	151,9
Altri non Europei	1,1	581	8376	1856	14,5	128
Totale non Europei	8	4240	52465	32673	229	2684
Totale	29,9	64879	356089	461,2	5,5	84

Fonte: U.I.C.

